



# SCHEDA INFORMAZIONE PRODOTTO

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela      MAKER HYDROFLUX EP 46

Numero di registrazione      -

Sinonimi      Nessuno.

Codice prodotto      RP\_6008H

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati      Applicazioni industriali.

Usi sconsigliati      Tutti gli altri usi.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società      REPSOL LUBRICANTES Y ESPECIALIDADES, S.A.

Indirizzo      Méndez Álvaro, 44 28045 - MADRID, Spain

Numero di telefono      +34 917538000 /+34 917538100

Fax      +34 902303145

Indirizzo e-mail      FDSRLESA@repsol.com

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione secondo il Regolamento (EC) 1272/2008 e successive modifiche.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pittogrammi di pericolo      Nessuno.

Avvertenza      Nessuno.

Indicazioni di pericolo      La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

#### Consigli di prudenza

Prevenzione      Non assegnato.

Reazione      Non assegnato.

Immagazzinamento      Non assegnato.

Smaltimento      Non assegnato.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta      Nessuno.

### 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

I componenti non sono pericolosi o sono al di sotto dei limiti riferibili.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali      Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione      Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea      Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.
<b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	Trattare in modo sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

<b>Pericolo generale d'incendio</b>	Brucia in caso di incendio.
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ).
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	Durante un incendio possono formarsi gas pericolosi per la salute quali: Ossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di zolfo, di zinco e di fosforo.
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
<b>Metodi specifici</b>	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

<b>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	
<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Seguire la procedura di emergenza standard. Indossare opportuni dispositivi di protezione individuale (vedere la Sezione 8).
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
<b>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.  Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.  Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo
<b>6.4. Riferimento ad altre sezioni</b>	Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	Assicurarsi che siano predisposti sistemi di lavoro sicuro o disposizioni equivalenti per la gestione dei rischi. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Garantire una ventilazione adeguata. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.
<b>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10).
<b>7.3. Usi finali particolari</b>	Applicazioni industriali.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

## Valori limite di esposizione professionale

### Valori limite di esposizione professionale.

Prodotto	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	8 ore	5 mg/m <sup>3</sup>	Frazione inalabile.

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)** Non conosciuto.

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

## Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

**Informazioni generali** La scelta dei dispositivi di protezione individuale più appropriati in ciascuna occasione dipende, tra gli altri fattori, dalla natura del lavoro da svolgere e dalle condizioni in cui viene eseguito. A tal fine, bisogna prendere in considerazione le relative analisi dei rischi e, se necessario, consultare il responsabile della sicurezza e/o i fornitori di dispositivi. In ogni caso, il dispositivo deve essere conforme alle norme CEN attualmente in vigore. I lavoratori che utilizzano tali dispositivi devono aver ricevuto la formazione richiesta per l'uso dello stesso.

**Protezione degli occhi/del volto** Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

### Protezione della pelle

**- Protezione delle mani** Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Per maneggiare questo prodotto, indossare sempre guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche conformi alla norma EN 374. Osservare le buone pratiche di igiene industriale e lavare i guanti con acqua e sapone prima di toglierli. Valutare le condizioni di lavoro e consultare sempre il fornitore di guanti per avere informazioni sul tipo di guanto più adatto per ogni compito e sulle specifiche relative al materiale, al suo spessore e al tempo di permeazione. Si raccomanda l'uso di guanti di tipo B conformi alla norma EN 374 come protezione minima contro il contatto intermittente o gli schizzi. Consultare il proprio fornitore al fine di trovare l'opzione più adatta per il prodotto in questione. Tenere conto dei requisiti previsti dalla norma EN 388 per le applicazioni che comportano pericoli meccanici con rischio di abrasione o di incisione. Tenere conto dei requisiti previsti dalla norma EN 407 per tutte le mansioni che comportano rischi termici.

**- Altro** Usare indumenti protettivi adatti.

**Protezione respiratoria** In caso di ventilazione insufficiente o di rischio di inalazione di nebbie d'olio, può essere usato un apparecchio respiratorio adatto con filtro multiplo (tipo A2/P2). I dispositivi di protezione respiratoria devono soddisfare la norma EN 14387. Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva. Il respiratore adatto deve essere selezionato da un professionista qualificato.

**Pericoli termici** Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

**Misure d'igiene** Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

**Controlli dell'esposizione ambientale** Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili. Il prodotto non deve raggiungere l'ambiente attraverso acque di scarico o acque reflue.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Forma</b>	Liquido chiaro.
<b>Colore</b>	3 m. max.. (Valutazione visiva)
<b>Odore</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	< -24 °C (< -11,2 °F)

<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Infiammabilità</b>	Brucia in caso di incendio.
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	
<b>Limite di esplosività – inferiore (%)</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Limite di esplosività – superiore (%)</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Punto di infiammabilità</b>	218 °C (424,4 °F) (STM D-92)
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	375 °C (707 °F) (ASTM E-659)
<b>Temperatura di decomposizione</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>pH</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Viscosità cinematica</b>	6,8 mm <sup>2</sup> /s (ASTM D-445) (Tipico) (100 °C (212 °F)) 46 mm <sup>2</sup> /s (ASTM D-445) (Tipico) (40 °C (104 °F))

#### Solubilità

**Solubilità (in acqua)** Insolubile.

**Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)** La proprietà non è stata misurata.

**Tensione di vapore** La proprietà non è stata misurata.

#### Densità e/o densità relativa

**Densità** 0,874 g/cm<sup>3</sup> (ASTM D-4052) (Tipico) (15 °C (59 °F))

**Densità relativa** La proprietà non è stata misurata.

**Densità di vapore** La proprietà non è stata misurata.

**Caratteristiche delle particelle** Non applicabile, il materiale è un liquido.

#### 9.2. Altre informazioni

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici** Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza** Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1. Reattività** Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

**10.2. Stabilità chimica** Il materiale è stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose** Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

**10.4. Condizioni da evitare** Contatto con materiali non compatibili.

**10.5. Materiali incompatibili** Forti agenti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi** Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

**Inalazione** L'inalazione prolungata può essere nociva.

**Cutanea** Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite.

**Contatto con gli occhi** Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

**Ingestione** Può provocare disagio se ingerito.

**Sintomi** L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Tossicità acuta

Prodotto	Specie	Risultati del test
MAKER HYDROFLUX EP 46 (CAS Miscela)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
ATE		> 5000 mg/kg
<b>Orale</b>		
ATE		> 5000 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Cancerogenicità</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità</b>		
	Olio minerale altamente raffinato (CAS -)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Nessuna informazione disponibile.	
<b>11.2. Informazioni su altri pericoli</b>		
<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.	
<b>Altre informazioni</b>	Il contatto prolungato e ripetuto con oli usati può provocare gravi malattie della pelle. Se non indicato altrimenti, gli effetti di questo prodotto sulla salute sono valutati in base ai metodi di calcolo applicabili per la classificazione.	

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

<b>12.1. Tossicità</b>	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	Non conosciuto.
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.
<b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
<b>12.7. Altri effetti avversi</b>	L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

<b>14.1. Numero ONU</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	Non assegnato.
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	Non assegnato.
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	Non assegnato.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non assegnato.
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non assegnato.

### RID

<b>14.1. Numero ONU</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	Non assegnato.
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non assegnato.
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non assegnato.

### ADN

<b>14.1. Numero ONU</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	Non assegnato.
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non assegnato.
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non assegnato.

### IATA

<b>14.1. UN number</b>	Not regulated as dangerous goods.
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	Not regulated as dangerous goods.
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	Not assigned.
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>14.4. Packing group</b>	Not assigned.
<b>14.5. Environmental hazards</b>	No.
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Not assigned.

### IMDG

<b>14.1. UN number</b>	Not regulated as dangerous goods.
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	Not regulated as dangerous goods.

#### 14.3. Transport hazard class(es)

**Class** Not assigned.

**Subsidiary risk** -

14.4. **Packing group** Not assigned.

#### 14.5. Environmental hazards

**Marine pollutant** No.

**EmS** Not assigned.

14.6. **Special precautions for user** Not assigned.

14.7. **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

##### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

##### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.

##### Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche**

Non listato.

##### Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche.

##### Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.  
ATE: stima della tossicità acuta.  
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).  
CEN: Comitato europeo di normazione.  
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.  
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).  
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
STEL: limite di esposizione a breve termine.  
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).  
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

### Riferimenti

ECHA CHEM  
HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)  
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

### Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

Nessuno.

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

Scheda informazione prodotto redatta ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) per comunicare informazioni a valle della catena di approvvigionamento sulle sostanze stesse o su quelle contenute in miscele che non richiedono una scheda di sicurezza in formato SDS. Pertanto, il presente documento non costituisce una scheda di sicurezza ai sensi dell'articolo 31 del REACH e, ai fini della stessa, non è obbligatorio che una scheda di sicurezza accompagni la sostanza o la miscela oggetto della presente scheda di sicurezza.

Questa scheda informazione prodotto (PIS) si riferisce esclusivamente alla sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento.

Le informazioni fornite nella presente PIS sono state ottenute in conformità con le migliori informazioni disponibili sulla base di dati tecnici ritenuti affidabili al momento della loro preparazione e in conformità con i requisiti di legge vigenti in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose (regolamenti REACH e CLP), senza che ciò comporti la concessione di alcuna garanzia espressa o implicita o l'accuratezza delle informazioni in esso contenute o la loro idoneità per un particolare uso o specifica.

L'acquirente, in qualità di destinatario della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento a cui si fa riferimento nella presente scheda informazione prodotto (PIS), è responsabile della valutazione delle informazioni ivi contenute e della verifica della loro correttezza e adeguatezza all'uso previsto della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento.

L'acquirente, in qualità di destinatario della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento a cui si fa riferimento nella presente scheda informazione prodotto (PIS), è anche responsabile della corretta gestione dei relativi rischi sul luogo di lavoro. Di conseguenza, l'acquirente è obbligato, nei confronti dei suoi lavoratori e rappresentanti, così come qualsiasi altra persona che può manipolare, utilizzare o essere esposta alla sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento nel proprio luogo di lavoro, a (i) facilitare l'accesso alle informazioni pertinenti contenute nella presente scheda informazione prodotto (PIS) trasmettendo a tal fine le relative indicazioni incluse nella PIS, in particolare quelle relative ai rischi del prodotto/sostanza specificati nella sezione 1 del presente documento per la sicurezza e la salute delle persone e per l'ambiente. Oltre a (ii) garantire che essi ricevano e dispongano di una formazione adeguata per la manipolazione, l'uso o l'esposizione al prodotto/sostanza specificati nella sezione 1 del presente documento, in conformità con le istruzioni contenute nella PIS.

Di conseguenza, non si accetta alcuna responsabilità per danni al destinatario della scheda di dati di sicurezza derivanti dall'uso delle informazioni o dall'uso della sostanza/prodotto specificati nella sezione 1 della presente scheda informazione prodotto (PIS).